



A: Cabro S.p.a.

e p.c.: Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali
ARPAT - Dipartimento di Arezzo

OGGETTO: D.Lgs.152/2006, art. 6 commi 9 e 9-bis; Legge regionale 10/2010, art. 58. Parere di competenza in merito alle modifiche progettate all'impianto della ditta Cabro S.p.a., ubicato in Via Setteponti 141, Arezzo.

In data 14/01/2025 (prot. n. 0018090) è pervenuta richiesta di parere, ai sensi dell'art. 58 della L.R. 10/2010, formulata dal proponente in relazione alla modifica progettata all'impianto ubicato in Via Setteponti 141, Arezzo.

L'installazione della società Cabro S.p.a. è autorizzata con AIA rilasciata dalla regione Toscana con decreto dirigenziale n. 13892 del 29.06.2023.

L'impianto è stato oggetto di procedimento di VIA postuma concluso con pronuncia di compatibilità ambientale con prescrizioni, con D.G.R. n. 1361 del 02/11/2020; successivamente il proponente ha presentato un progetto di modifica, relativo all'inserimento di una nuova sezione di trattamento termico dei propri scarti di lavorazione dei metalli preziosi (spazzature orafe) prodotte all'interno dello stabilimento, che è stato oggetto di un procedimento di verifica di assoggettabilità conclusosi con decreto n. 17083 del 04.10.2021, con il quale il Settore scrivente ha deciso di non assoggettare a valutazione di impatto ambientale la modifica proposta.

In data 26/11/2021, con nota prot. n. 461016, questo Settore si è espresso su una modifica di progetto, valutandola non sostanziale ai fini delle procedure di VIA, relativa a quanto segue:

- in seguito all'incidente avvenuto in data 11/05/2021 (emissione di fumi di color arancione/rossastro dallo stabilimento di Via Setteponti n.14, Arezzo) il proponente ha previsto l'installazione di un sistema di dosaggio automatico delle soluzioni di neutralizzazione, al fine di evitare il ripetersi di tali eventi;
- il proponente ha previsto che gli sfiati dei silos contenenti le soluzioni da neutralizzare siano convogliati all'emissione "E7B", che tratta già emissioni con tipologia ed origine similari; l'emissione "E7B" è idonea a ricevere gli sfiati sopra descritti senza necessità di apportare alcuna variazione, per cui nel quadro emissivo non è prevista alcuna modifica, ne' in termini di portata, ne' in termini di inquinanti e rispettivi valori limite di emissione.

In data 25/10/2022, con nota prot. n. 407131, questo Settore si è espresso su una modifica di progetto, valutandola non sostanziale ai fini delle procedure di VIA, relativa ad alcune variazioni della configurazione progettuale emerse durante il procedimento di rilascio dell'AIA, in particolare, tra l'altro:



- il quadro emissivo diverso, in termini di portate e di camini da quello presentato nel procedimento di VIA;
- la nuova origine di emissioni in atmosfera, convogliata nel camino esistente E7b;
- trattamenti che vengono eseguiti sulle acque di lavaggio delle torri di abbattimento.

In data 03/12/2024, con nota prot. n. 0629635, questo Settore si è espresso su una modifica di progetto, valutandola non sostanziale ai fini delle procedure di VIA, relativa a quanto segue:

- installazione dell'emissione ER18 (ad inquinamento atmosferico poco significativo ai sensi dell'art. 272 del D.Lgs. 152/2006);
- diverso convogliamento degli esausti provenienti dall'impianto di produzione catalizzatori eterogenei (su base carbone attivo) dall'emissione E7B (Produzione Sali Acidi e Rutenio), all'emissione E10 (Reattore Produzione Paste Ag).

In relazione al progetto di modifica oggetto del presente parere, il proponente specifica che a seguito di attività ispettiva condotta dal Dipartimento ARPAT di Arezzo è stata riscontrata la presenza di un capannone adibito a magazzino spedizione prodotti finiti e ricezione merci non inserito nell'atto autorizzativo; il dipartimento, quindi, ha prescritto al proponente di aggiornare l'AIA con riferimento al layout dell'impianto che tenesse in considerazione la presenza del magazzino sopra citato.

Il proponente evidenzia che il locale in oggetto, di cui Cabro Spa è locatario, è un complesso immobiliare situato in via del Fosso n. 5. Il magazzino ha la funzione di stoccaggio e nodo logistico per la ricezione e spedizione dei prodotti e di materiali vari; lo stoccaggio è limitato ai materiali di consumo, imballaggi e parti impiantistiche ed è esclusa la permanenza in sito di sostanze chimiche, che non transitano dal magazzino ma vengono movimentate e messe in giacenza in apposite aree a loro destinate. Il locale è pavimentato ed è dotato di servizi igienici. Dalle attività condotte nel locale non si producono emissioni in atmosfera, scarichi idrici (ad esclusione di quelli provenienti dai servizi igienici); il rumore prodotto dalle lavorazioni eseguite nel sito risulta trascurabile, in quanto non sono presenti macchine operatrici né macchine ausiliarie (quali compressori, elettrotensili). I rifiuti prodotti all'interno del fabbricato riguardano esclusivamente gli imballaggi puliti in materiali misti, rifiuto non pericoloso CER 150106 e imballaggi in legno CER 150103.

Considerato che, per quanto sopra esposto, la modifica progettata:

- non comporta variazioni nella potenzialità dell'impianto oppure alle sue caratteristiche ed al suo funzionamento;
- è previsto un ampliamento non significativo dell'impianto, in considerazione delle attività ivi previste;
- non comporta l'introduzione di nuove tecnologie;
- non è prevedibile l'incremento significativo dei fattori di impatto;

questo ufficio ritiene che la modifica sia **non sostanziale** ai fini VIA e che **non si renda necessario, ai sensi dell'art.6 commi 9 e 9-bis e dell'art. 58 della L.R. 10/2010, che il progetto di modifica in oggetto sia sottoposto a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA.**

Si comunica al proponente che il presente parere sarà pubblicato sul sito web regionale, in applicazione dell'art.6 comma 9 del d.lgs.152/2006.

Il presente parere è riferito esclusivamente alle procedure di valutazione di impatto ambientale; è fatto salvo quanto previsto dalla restante normativa ambientale. Quanto sopra non esonera il proponente dall'acquisizione degli atti autorizzativi previsti dalle disposizioni normative vigenti.



Si comunica infine al proponente ed ai relativi consulenti l'Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 “Regolamento generale sulla protezione dei dati”.

Per ogni informazione riguardo alla presente potrà essere fatto riferimento a:

- Marcello Bessi tel. 055/4382511 email: marcello.bessi@regione.toscana.it

La Responsabile
Arch. Carla Chiodini

mb-lg/

Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 “Regolamento generale sulla protezione dei dati”.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679, La informiamo che i suoi dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza, con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'istanza di avvio del procedimento nonché nella documentazione allegata all'istanza e comunicati al Settore Valutazione Impatto Ambientale; il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella Parte Seconda del Codice Ambiente, d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e nella L.R. 10/2010. I dati personali acquisiti in esecuzione dell'istanza saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.

A tal fine Le facciamo presente che:

1. la Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo n.10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
2. l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte: ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli determinerà l'impossibilità da parte del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto con la presentazione dell'istanza e quindi la conseguente impossibilità ad avviare il relativo procedimento; i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
3. i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
4. i Suoi dati saranno conservati presso Settore Valutazione Impatto Ambientale per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso; saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
5. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it);
6. può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.